ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001998/U del 15/05/2025 15:02

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Prot.n

ESAME DI STATO

Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

.

DOCUMENTO FINALE

Predisposto dal Consiglio della
CLASSE V sez. A
Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy
a.s. 2024/2025

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 67/2025
in attuazione a quanto previsto dall'art 17, co 1 del D.lgs 62/2017
e ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

INDICE

PREMESSA NORMATIVA pag. 4

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO pag. 5

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO pag. 5

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
2.2 Risultati specifici di apprendimento
2.3 Obiettivi formativi e didattici
2.4 Obiettivi comuni educativi
2.5 Obiettivi formativi specifici
2.6 Quadro orario annuale

3 LIVELLI DI COMPETENZA EUROPEI CONSEGUITI (Quadro EQF) pag. 9

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE pag1 3

4.1 Profilo generale
4.2 Profilo didattico in uscita
4.3 Profilo didattico e formativo
4.4 Frequenza scolastica
4.5 Composizione del Consiglio di Classe
4.6 Continuità docenti
4.7 Commissari interni Esame di Stato 2024-2025
4.8 Composizione e storia della classe

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE pag.1 8

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA pag.20

6.1 Metodologie e strategie didattiche
6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento
6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

7 ATTIVITA' E PROGETTI pag. 2 6

7.1 Attività di recupero e potenziamento
7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"
7.3 UDA
7.4 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
7.5 Macroaree: Percorsi interdisciplinari

8 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO pag. 3 3

8.1 Orientamento formativo curriculare
8.2 Capolavoro

9 PROVE INVALSI pag. 3 4

10 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE pag. 3 5

10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
10.2 STORIA
10.3 LINGUA E LETTARATURA INGLESE
10.4 MATEMATICA
10.5 PROGETTAZIONE TESSILE
10.6 LABORATORIO ED ESERCITAZIONI MODA
10.7 TECNOLOGIE TESSILI APPLICATE
10.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
10.9 RELIGIONE

11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 5 3

11.1 Criteri di valutazione
11.2 Criteri attribuzione credito

12 ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO pag. 5 8

11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

13 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO pag. 5 8

14 CURRICULUM STUDENTE pag. 5 9

FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO pag. 6 0

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA pag. 62

PREMESSA NORMATIVA

- D.lgs. 62/2017 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”
- D. lgs 66/2017 recante “Norme in materia di inclusione”
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- L.104/1992
- L.170/2010
- DPR 88/2010 “Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici”
- DPR 89/2010 “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il Riordino degli Istituti Professionali
- DPR 263/2012 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Legge n. 150 del 01/10/2024 recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025 e relativi allegati recante le Discipline oggetto della Seconda prova e scelta delle
  discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame
- Nota n. 10961 del 17 marzo 2025 recante Elenco aggiornato delle calcolatrici elettroniche da utilizzare nelle prove
  scritte dell’Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione – a.s. 2024/2025
- Circolare 11942 del 24/03/2025 recante indicazioni relative alla formazione delle Commissioni di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione a.s. 2024/2025
- O. M n. 67 del 31/03/2025 concernente gli Esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione per l’a.s. 2024/2025
- Nota n. 13946 del 03/04/2025 contenente Chiarimenti all’O.M. 67 – Requisiti di Ammissione

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente all'unanimità redige il seguente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. A - indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica durante l'A.S. 2024/2025.

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS LOMBARDI è un istituto con sei indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo musicale, ITE, IPIA, Made in Italy – Moda, Corso serale per adulti.
Ciascuno con la sua specificità contribuisce a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e soprattutto concorre alla maturazione di competenze spendibili nella vita. Davanti alla sfida della post-modernità, delle nuove avvincenti tecnologie didattiche in digitale, delle nuove ed avveniristiche strategie pedagogiche e didattiche, delle recenti progettualità europee per lo sviluppo e per la valorizzazione della cittadinanza interculturale, l'I.I.S. Lombardi, nella specifica offerta formativa dell' Istituto IPIA indirizzo MODA intende promuovere e sensibilizzare il valore di appartenenza territoriale e culturale locale dei propri alunni, relativamente alla conoscenza e alla promozione del paesaggio caudino in cui si innestano le radici storico-culturali della città di Airola, senza trascurare le sue eccellenze territoriali, il percepibile valore antropico attraverso lo studio e la lettura del patrimonio artistico e storico locale. Nella fattispecie, il Pecup dell'indirizzo Moda è soddisfatto attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

L'asse Scientifico - Tecnologico

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assume particolare rilievo e rappresenta una componente fondamentale dell'esperienza formativa. L'approccio laboratoriale, infatti, è il punto di intersezione tra il ragionamento astratto e la sua applicazione pratica e permettere ai discenti non solo di consolidare le proprie conoscenze, ma di sviluppare competenze e abilità specifiche che sono indispensabili per risolvere problematiche di natura tecnico-pratica che inevitabilmente si presentano nel traslare le competenze teoriche al mondo reale.
Nell'Istituto professionale le specificità dell'elettronica, dell'elettrotecnica, della fisica, dell'informatica, della meccanica, della moda ci proiettano proprio verso una didattica di tipo laboratoriale, potente strumento di leva motivazionale, intesa non solo nella forma classica del pensiero comune che tende a relegarla alla sola sfera dell'impegno manuale-operativo, ma pensata, nel suo significato più esteso, anche come manipolazione di oggetti concettuali per realizzare artefatti cognitivi. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che, al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo, ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene, quindi, per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, costruzioni di modelli e prototipi, attività di analisi e software testing.
Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della

realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali/collettivi, della vita reale e fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati e aree di conoscenze anche diverse da quelle su cui si è avuto esperienza diretta nel percorso scolastico.
Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente e dei diritti umani.
Dall'asse del Linguaggio al Potenziamento delle Abilità Logiche

Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione sempre più proiettata ad una "didattica per competenze", alla valorizzazione di una didattica curricolare laboratoriale e multimediale, alla sperimentazione di nuove strategie e metodologie didattiche, il team docenti dell'Istituto Professionale per industria e artigianato (IPIA) di Airola ha inteso veicolare le proprie attività didattiche ed extrascolastiche verso l'acquisizione di saperi–chiave, richiesti da un profilo in uscita sempre più rispondente a quello europeo. In tale prospettiva non si vuole trascurare, anzi si intende valorizzare in tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, momenti laboratoriali e transdisciplinari nei quali abilità logiche e competenze linguistico grammaticali si confrontino con i procedimenti di indirizzo del settore di riferimento.

2.2 Risultati di apprendimento specifici

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:
- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

All'interno di questo quadro di riferimento nazionale ed europeo si colloca e si sviluppa la didattica per competenze, ufficialmente statuita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto n. 139 del 22/8/2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").

I livelli adottati dall'Istituto nella scheda per la valutazione delle competenze sono i seguenti:

➢ Livello base - lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali; nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con

l'indicazione della relativa motivazione.

➢ Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

➢ Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

2.3 Obiettivi formativi e didattici

L'accesso ai saperi fondamentali, quindi, è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Gli obiettivi educativi generali da raggiungere sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4 Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le linee guida per i tecnici e i professionali (DPR 88/2010 e D.lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.

Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'allievo, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale, letterario, linguistico e scientifico.

2.5 Obiettivi formativi specifici

L'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy nasce nell'anno scolastico 2017-2018 e rappresenta un'importantissima occasione formativa per collocare i nostri studenti nel prestigioso ambito professionale della Moda, settore leader nel mondo per le creazioni del Made in Italy e dal fatturato più cospicuo sulla scala delle esportazioni italiane. La Campania si pone come regione leader in Italia per la produzione di abiti eleganti e da cerimonia e sono campani moltissimi marchi, ormai rappresentati con catene in franchising in tutta Europa. In tale ottica l'indirizzo "MODA" coniuga perfettamente discipline curricolari a discipline d'indirizzo con una forte accezione laboratoriale, poiché circa la metà della quota oraria è rappresentata dalle ore di laboratorio: laboratorio di abbigliamento, progettazione grafica, design e moda, informatica, ne sono un esempio. Il mondo del design si avvale oggi dei sofisticati software di progettazione grafica, tramite dei CAD, che gli allievi imparano ad utilizzare già dal primo anno apprendendo le più evolute tecniche non solo di modellistica ma anche di progettazione grafica Lectra, Leader mondiale del settore Fashion(la classe quinta moda riceverà quest'anno la certificazione

Lectra, che attesta il corretto utilizzo del software CAD). L'Istituto "Lombardi" si avvale, sin dall'esordio dell'indirizzo "MODA", di un efficientissimo laboratorio sartoriale che include macchine per cucire di nuova generazione, macchine taglia-cuci, una stireria industriale, funzionali piani di lavoro, software di design e progettazione grafica, modelli e quanto di più moderno offre il settore. Le creazioni nascono dallo studio dei materiali, dal trattamento degli stessi, dallo sviluppo di un modello, per giungere poi alla loro piena realizzazione. Le produzioni sartoriali sono state già protagoniste di prestigiosi concorsi e défilé e stanno continuando a rispondere ad una richiesta di presenza e di immagine che nasce dagli enti del territorio, dal mondo delle imprese e dalla comunità locale. Gli sbocchi professionali sono innumerevoli ed al passo coi tempi ed il settore sartoriale è contraddistinto da una forte richiesta di figure professionali e di mano d'opera specializzata, in un quadro artigianale ed industriale di chiara eccellenza. Va inoltre detto che il corso di studio, oltre alla figura del modellista e creatore di abiti, definisce anche profili equivalenti in cui le abilità sartoriali sono determinanti: creazioni in pelle, accessori, tendaggi, design d'arredo ed interni design. L'accesso alle scuole di specializzazione, per i nostri diplomati, come le Accademie della Moda e le Accademie del Design, è garantito e diviene perfetto completamento ad una carriera di creatività, originalità ed auto-imprenditorialità.

Il profilo educativo, culturale e formativo in uscita per l'I.P.I.A. "Moda" deve assicurare una serie di conoscenze, abilità e di competenze trasversali tendenti ad un pensare critico ed operativo. Gli insegnamenti dell'area umanistica, unitamente a quelli dell'area tecnologica - scientifica, dovranno assicurare la capacità di:

- ✓ comunicare attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso ed appropriato;
- ✓ saper leggere e interpretare un testo;
- ✓ padroneggiare un metodo di studio ed in generale di lavoro;
- ✓ leggere e comprendere la realtà circostante al fine di incidere positivamente su di essa;
- ✓ saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni;
- ✓ avere una maggiore consapevolezza di sé (essere – io), attraverso il consolidamento delle capacità di riflessione e di introspezione;
- ✓ offrire risorse ed energie al successo degli scopi del gruppo;
- ✓ gestire differenze, contrasti e conflitti in modo sereno e produttivo;
- ✓ porsi domande sulle informazioni
- ✓ valutare argomenti, interpretazioni, credenze o teorie;
- ✓ pensare a nuove soluzioni ai problemi dati;
- ✓ saper cogliere nessi interdisciplinari.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria ed artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico - professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

2.6 Quadro orario annuale

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2°anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	3	3	2	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia generale ed economia	1	1	-	-	-
Scienze	2	1	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Chimica	1	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	7	6	5
Tecnologia, disegno e progettazione	3	3			
TIC	2	2	-	-	-
Tecnologie tessili	-	-	6	6	7
Progettazione e produzione	-	-	6	6	6
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32
Codocenze B018	6	6	6	8	8

3 LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF)

COMPETENZA ALFABETICO - FUNZIONALE	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario

COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionale all'apprendimento delle lingue moderne Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane. Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivo per elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successiva verifica Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

COMPETENZA DI CITTADINANZA	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispetto dei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisire il senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodi adeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porre attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa. Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e cogliere le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE e IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo) Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea Solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale. Avvicinarsi al mondo – cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Profilo generale

La classe V A Moda giunge alla conclusione del proprio percorso di studi, si presenta come un gruppo vivace e dinamico composto da 24 alunne, di cui 21 frequentanti. La maggior parte delle ragazze, ben 20, costituisce un nucleo coeso proveniente dalla classe quarta precedente, portando con sé un bagaglio di esperienze condivise e relazioni consolidate. L'inserimento di una nuova alunna, proveniente da un altro istituto, nell'ultimo anno scolastico rappresenta un'opportunità di arricchimento per l'intera classe, introducendo nuove prospettive e stimolando l'apertura e l'accoglienza.

Nonostante le diverse individualità e i bisogni specifici, la classe quinta ha il potenziale per costituire un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo, dove la diversità è vista come una risorsa e l'inclusione è un valore fondamentale. L'eterogeneità del gruppo, con le sue storie personali e i suoi talenti unici, può favorire la crescita individuale e collettiva, promuovendo l'empatia, il rispetto reciproco e la costruzione di una solida comunità scolastica.

4.2 Profilo didattico in uscita

Dal punto di vista didattico, la classe è costituita da alunni che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, predisposizioni, interessi e motivazioni, metodo di studio, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione, partecipazione al dialogo formativo.

Dal punto di vista culturale, un gruppo di discenti ha dimostrato sin dal primo biennio, vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline, abnegazione nello studio e nell'approfondimento dei contenuti. Pertanto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica e a rielaborare in modo personale, ed anche a sperimentare nuove tecnologie multimediali, questi studenti hanno raggiunto competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo, ottenendo brillanti risultati non solo in ambito scolastico, ma anche in contesti più ampi. Gli alunni più capaci e volenterosi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti del resto della classe, per cui anche quelli che all'inizio del triennio denotavano un approccio poco analitico e superficiale e/o un impegno saltuario, hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente quasi tutti gli alunni hanno, quindi, migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti ed accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Tutto il Consiglio si è impegnato anche a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Le abilità conseguite, dal punto di vista delle discipline si sono progressivamente rafforzate durante l'anno anche se permangono alcune debolezze strutturali in alcuni materie ed in alcuni allievi, i quali evidenziano una certa fragilità in merito all'applicazione delle conoscenze in alcuni contesti di apprendimento.

In generale permangono talune difficoltà strutturali, come nella rielaborazione dei contenuti che espongono oralmente in modo semplice o nella produzione scritta talvolta modesta.

Anche nell'area tecnico-matematica si registrano in alcuni casi una certa difficoltà di applicazione, che però alla fine del percorso si traduce, in generale, in un discreto raggiungimento delle competenze.

Si registra per gli altri allievi uno sviluppo di capacità critiche e di collegamento interdisciplinare, maturato soprattutto fin dall'ultima parte del precedente anno scolastico

Alla luce dei risultati finali raggiunti, il Consiglio di Classe è concorde nell'individuare i seguenti livelli di preparazione:

Un primo livello composto da allievi motivati, disponibili a lavorare con assiduità, a casa e scuola, portando contributi personali e partecipazione propositiva ad arricchire le lezioni. Questi allievi sono riusciti a raggiungere risultati buoni.

Un secondo livello ha ottenuto risultati globalmente discreti coerenti con l'impegno profuso e le proprie

abilità.
Un terzo livello ha dimostrato un impegno talvolta discontinuo e meno approfondito con risultati sufficienti.

4.3 Profilo educativo e formativo

La scolaresca si è mostrata sempre educata e rispettosa nei confronti dei docenti e delle regole scolastiche. Ha maturato, nel corso degli anni, un atteggiamento ed un comportamento più costruttivo e partecipativo, completando in maniera diversificata, il percorso educativo e formativo proposto.

4.4 Frequenza scolastica

La maggior parte delle alunne frequenta regolarmente, vi sono tre interruzioni non formalizzate. Inoltre ALUNNA 9 ha un elevato numero di assenze, ma certificate.

4.5 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina
Docente	DIRIGENTE SCOLASTICA	
Docente	Coordinatore/ Docente	Tecnologie Tessili Applicate
Docente	Docente	Italiano
Docente	Docente	Storia
Docente	Docente	Matematica
Docente	Docente	Lingua e letteratura inglese
Docente	Docente	IRC
Docente	Docente	Progettazione Tessile
Docente	Docente	Progettazione Tessile- Codocente
Docente	Docente	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni
Docente	Docente	Tecnologie Tessili Applicate Tessile-Codocente
Docente	Docente	Scienze motorie
Docente	Docente	Sostegno
Docente	Docente	Sostegno
Docente	Docente	Coordinatore EDUCAZIONE CIVICA
Alunna 10	Rappresentante alunni	
Alunna 13	Rappresentante alunni	
Non eletto	Rappresentante genitori	

4.6 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE a.s. 2022/2023	4^ CLASSE a.s. 2023/2024	5^ CLASSE a.s. 2024/2025
Matematica	Docente1	Docente1	Docente1
Italiano	Docente1	Docente1	Docente2
Storia	Docente1	Docente2	Docente3
Lingua e letteratura inglese	Docente1	Docente1	Docente1
IRC	Docente1	Docente2	Docente2
Progettazione Tessile	Docente1	Docente2	Docente2
Codocenza progettazione tessile	Docente1	Docente1	Docente2
Tecnologie Tessili Applicate	Docente1	Docente2	Docente3
Codocenza tecnologie tessili Applicate	Docente1	Docente2	Docente3
Laboratorio tecnologico ed Esercitazioni moda	Docente1	Docente1	Docente2
Scienze Motorie e Sportive	Docente1	Docente1	Docente1
Ed. Civica	Docente1	Docente1	Docente2

4.7 Commissari interni Esame di Stato 2023/24

A seguito della riunione del Consiglio di Classe del 12/02/2025, come da verbale n. 5 sono stati designati commissari interni, art. 12 O.M n. 67 del 31 marzo 2025, per l'Esame di Stato 2024/2025 i seguenti docenti:

Commissario	Disciplina
Docente 1	Progettazione Tessile (seconda prova scritta)
Docente 2	Tecnologie Tessili Applicate
Docente 3	Laboratorio tecnologico ed Esercitazioni moda

4.8 Composizione e storia della classe

Gli alunni iscritti sono riportati nella seguente tabella:

1	ALUNNO 1
2	ALUNNO 2
3	ALUNNO 3
4	ALUNNO 4
5	ALUNNO 5
6	ALUNNO 6
7	ALUNNO 7
8	ALUNNO 8
9	ALUNNO 9
10	ALUNNO 10
11	ALUNNO 11
12	ALUNNO 12
13	ALUNNO 13
14	ALUNNO 14
15	ALUNNO 15
16	ALUNNO 16
17	ALUNNO 17
18	ALUNNO 18
19	ALUNNO 19
20	ALUNNO 20
21	ALUNNO 21
22	ALUNNO 22
23	ALUNNO 23
24	ALUNNO 24

La classe V A Moda è composta da 24 alunne, di cui 21 frequentanti.
Un aspetto fondamentale da considerare è la presenza di alunne con bisogni educativi speciali. Due

studentesse seguono un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, elaborato specificamente per rispondere alle loro esigenze. Una di queste alunne, Alunno 1, beneficia del supporto di un **insegnante di sostegno per 9 ore settimanali**. L'altra alunna, Alunno 9, con bisogni più complessi, è affiancata da un **insegnante di sostegno per 18 ore settimanali** e dalla presenza di **un'educatrice**, a testimonianza di un supporto più intensivo e multidisciplinare volto a favorire la sua piena inclusione e il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI.
È inoltre presente una studentessa, Alunno 23, con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**. Per lei, il Consiglio di Classe (CdC) ha redatto un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che individua strategie didattiche individualizzate e strumenti compensativi e dispensativi mirati a supportare il suo percorso di apprendimento, garantendo pari opportunità di successo formativo.

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Processo di miglioramento volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento
- favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati:

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didattica multisensoriale.

Nello svolgimento delle prove d'esame i candidati DSA utilizzano gli strumenti compensativi previsti dal PEI e/o PDP e tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte (art. 20 d.lgs. 60/2017). Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 67/2025 art.25

In considerazione della specifica patologia dell'Alunno 9 e della necessità di assistenza esclusiva da parte della madre per le pratiche di igiene personale, si prevede e si autorizza l'accesso della madre all'istituto durante lo svolgimento delle prove d'esame. Tale necessità, attestata dalla documentazione sanitaria agli atti della scuola, ha caratterizzato la gestione dell'igiene personale dell'alunna durante l'intero percorso scolastico. Pertanto, al fine di garantire il benessere e la partecipazione serena dell'alunna alla prova, si concorderanno modalità di accesso discrete e tempestive per permettere alla ragazza di recarsi ai servizi igienici con l'assistenza materna, senza compromettere lo svolgimento regolare dell'esame per gli altri candidati.

Inoltre, in relazione alla grave disabilità dell'alunna, si chiede che la prova orale della sua classe sia calendarizzata per prima.

Infine, si richiede che l'Alunno 1 sia convocata come prima candidata tra tutti gli studenti previsti per la sessione di colloqui orali della sua classe. Tale misura è volta a ridurre al minimo il livello di ansia e a favorire lo svolgimento della prova nelle condizioni psicologiche più favorevoli possibili.

Il Consiglio di Classe dispone che per le alunne per le quali è stato stilato sia il PEI che il PDP siano definiti ex ante i percorsi multidisciplinari. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione della macroarea ai candidati, si terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto nel rispetto dell'art. 20 del d.lgs. 62/2017 (art.22 O.M. 45/2023 comma 5_7)

- Alunno 23 presenta difficoltà di apprendimento (dislessia, discalculia). Le **misure dispensative** sono:
  - ✓ Dispensa dalla lettura ad alta voce;
  - ✓ Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti;
  - ✓ Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna;
  - ✓ Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie;
  - ✓ Dispensa dall'utilizzo di tempi standard;
  - ✓ Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi;
  - ✓ Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi;
  - ✓ Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie, evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore;
  - ✓ Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling;
  - ✓ Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font: Arial, Verdana carattere 12 – 14, interlinea 1,5 – 2), sintesi vocale, mappe, schemi, formulari;
  - ✓ Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali;
  - ✓ Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate;
  - ✓ Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici;
  - ✓ Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte;
  - ✓ Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale;
  - ✓ Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione;
  - ✓ Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi;
  - ✓ Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici;
  - ✓ Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio;
  - ✓ Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con ruoli diversi).

Le **misure compensative** sono:

- ✓ Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante);
- ✓ Utilizzo di risorse audio;
- ✓ Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri,…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo;
- ✓ Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte;
- ✓ Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte;
- ✓ Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni;
- ✓ Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse online).

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Il processo di miglioramento è volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didattica multisensoriale.

6 INDICIAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che ha consentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento

idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico-partecipativo.

Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento. È stata, pertanto attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche attraverso progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, problem solving, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, non è stata attivata perché non presente personale, in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico-didattici, previsti dalla normativa vigente. Nella classe V A MODA non è stata attivata.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Tutta la progettazione del curricolo dell'istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelle otto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hanno individuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/ capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo della UDA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e armonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.
Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Le ore svolte nell'anno 2024/2025 (rendicontate al 15 Maggio 2025) sono le seguenti:

ALLUNNO	PON TRANSNAZIONALE ESLORANDO SIVIGLIA	PROGETTO MODELLISTICA CAD	EDUFIN	Mentoring d.m. 19/2024	Progetto d.m. 170/2024	Wool4scholl	TOTALE ORE del TRIENNIO
AURIEMMA JASMINE		20	15		15		254
BARBATO FRANCESCA		20	15		15		260
CIOFFI RAFFAELA	90	20	15		15		347
COVINO SARA		20	15		15		257
CRISCI ANNALAURA	90	20	15		15		344
DE ANGELIS CARMEN		20	15		15		257
DE SILVESTRO MARISA		20	15		15		270
DONNARUMMA MARIA		20	15	5	15		204
ESPOSITO CHIARA		20	15		15		251
FALZARANO ANNA		20	15				236
FALZARANO IOLANDA	90	20	15				332
FERRARA GIULIA		20	15		15		257
IZZO IMMACOLATA		20	15		15		251
MIGLIORE YLENIA		20	15		15		254
NUZZO ANNALISA	90	20	15	5	15	70	215
PANCIONE MARIESTER ALFONSINA		20	15				245
PISCITELLI MARTINA		20	15				242
PORRINO FEDERICA	90	20	15				329

RENNA LAURA		20	15		15		257
RUOTOLO MARTINA	90	20	15				335
STRAVINO PAOLA		20	15		15		254

Gli studenti durante il triennio hanno svolto le tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Corsi di formazione sulla sicurezza:

- Classe 3^: n.4 ore di formazione di base sulla sicurezza.
- Classe 4^: n.4 ore di formazione di base e specifica sulla sicurezza.

Criteri di scelta delle Aziende partecipanti:

- Corrispondenza del tipo di attività (settore TAM) con gli obiettivi formativi contenuti nel piano formativo del tirocinante.
- Disponibilità dell'azienda ad accogliere uno o più tirocinanti nei periodi previsti.
- Distanza della sede di lavoro rispetto al domicilio del tirocinante e dei collegamenti con mezzi pubblici.
- Continuità nel prosieguo della formazione del tirocinante presso la stessa azienda.

Attività previste: Incontri - riunioni (in video Meet tramite link) e tirocini aziendali, come da calendario.

Altre attività previste:

- Incontri con le aziende.
- Seminari tenuti da esperti del settore.
- Visite guidate in azienda.
- Attività di orientamento.
- Attività laboratoriali in sede.

Gli studenti sono stati impegnati in attività afferenti al profilo professionale in uscita.

Allievo	3° anno a.s.2022/2023	4°anno a.s.2023/2024	Totale ore terzo e quarto
AURIEMMA JASMINE	64 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	140 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	204 ore
BARBATO FRANCESCA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	143 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	210 ore
CIOFFI RAFFAELA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	140 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	207 ore
COVINO SARA	64 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	143 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	207 ore
CRISCI ANNALAURA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	137 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	204 ore
DE ANGELIS CARMEN	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	140 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	207 ore
DE SILVESTRO MARISA	92 ore = Junk Couture, Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	128 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	220 ore
DONNARUMMA MARIA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	87 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	154 ore
ESPOSITO CHIARA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	134 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	201 ore
FALZARANO ANNA	64 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	137 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	201 ore
FALZARANO IOLANDA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	140 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	207 ore
FERRARA GIULIA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	140 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	207 ore

IZZO IMMACOLATA	64 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	137 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	201 ore
MIGLIORE YLENIA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	137 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	204 ore
PANCIONE MARIESTER ALFONSINA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	143 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	210 ore
PISCITELLI MARTINA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	140 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	207 ore
PORRINO FEDERICA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	137 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	204 ore
RENNA LAURA	64 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	143 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	207 ore
RUOTOLO MARTINA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	143 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	210 ore
STRAVINO PAOLA	67 ore = Wool4school e certificazioni Woolmark learning centre	137 ore = Nota alla cravatta e Corso di sicurezza	204 ore

7.0 ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero, consolidamento e potenziamento risponde alle finalità della scuola di offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni e garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Durante l'anno scolastico i consigli di classe rilevano i casi in cui gli studenti presentino difficoltà di apprendimento, individuano opportune forme di intervento didattico-educativo per il recupero e il consolidamento delle competenze, modalità di monitoraggio/valutazione dei risultati attesi e coinvolgono le famiglie nel progetto educativo. Tali azioni risultano efficaci laddove si può contare sulla stretta collaborazione delle famiglie che, in questo caso, non manca quasi mai, tranne situazioni conosciute e trattate diversamente. Occorre sottolineare che la gestione dei gruppi di studenti è una emergenza continua in termini di costruzione di relazione per favorire inclusione e differenziazione. Tuttavia, questo rappresenta un punto di forza notevole in quanto sollecita le iniziative per differenziare l'insegnamento e proporre nuove ed efficaci modalità di inclusione.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
I docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenze pregresse • Consolidamento del metodo di studio

Periodi dedicati al recupero:

Attività di pausa didattica e recupero in itinere dal 07 Gennaio al 12 Febbraio

7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

<table>
<tr><th colspan="2">Anno scolastico
2024/2025</th></tr>
<tr><td colspan="2">L'insegnamento è stato affidato in co-titolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia. Per la classe V la scuola ha individuato il Prof……..
come docente di Diritto e come coordinatore dell'Educazione Civica il prof. ……</td></tr>
<tr><td>TEMPI</td><td>Anno scolastico 2024-25</td></tr>
<tr><td>SPAZI</td><td>Aula</td></tr>
<tr><td>METODOLOGIE</td><td>Lezione frontale, discussione guidata</td></tr>
<tr><td>PARTECIPANTI</td><td>Tutta la classe</td></tr>
<tr><td>CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI</td><td>a) LA COSTITUZIONE ITALIANA

1. PRINCIPI FONDAMENTALI
- Articolo 1: La scelta della repubblica democratica fondata sul lavoro
- Articolo 2: I diritti inviolabili;
- Articolo 3: Il principio di uguaglianza
- Articolo 11: L'Italia, il diritto internazionale ed il ripudio della guerra

2. RAPPORTI CIVILI
- Articolo 21: La libertà di manifestazione del pensiero

3. GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO
- Articolo 55: Il Parlamento
- Articolo 92: Il Governo
- Articolo 87: Il Presidente Della Repubblica
- Articolo 102: La Magistratura
- Articoli. 134-137: Corte Costituzionale

b) L'UNIONE EUROPEA

- Nascita e storia dell'UE
- Le Istituzioni europee
- L' organizzazione politica ed economica

c) LO STATO E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)
- La NATO</td></tr>
</table>

TABELLA DISTRIBUZIONE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA		
DISCIPLINA	**TRIMESTRE**	**PENTAMESTRE**
Italiano	3	2
Storia	1	1
Inglese	2	2
Scienze motorie	2	2
Matematica	4	2
Religione	1	1
Tecnologia tessile	2	3
Progettazioni tessili	2	3
TOTALE	**17**	**16**

7.3 UDA

UDA ***"L'Orlo di porpora: L'Appia passerella di civiltà***	
TEMPI	Intero anno scolastico 2024-25
SPAZI	Aule scolastiche, Laboratori
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione dialogata Attività laboratoriali Cooperative learning Peer to peer Peer tutoring Problem solving
PARTECIPANTI	Tutta la classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Capacità di comunicare adattando il registro ai contesti e alle situazioni. Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in vari contesti. Organizzazione delle informazioni e del tempo, portando un contributo personale ed attivo. Riflessione su se stesso, autonomia e responsabilità nell'agire, nel rispetto delle regole. Padronanza della lingua straniera per scopi comunicativi. Utilizzo del linguaggio razionale per organizzare informazioni qualitative e quantitative. Utilizzo di reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. Progettazione, pianificazione e risoluzione di problemi. Valutazione di rischi ed opportunità.
COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI: Capacità di relazioni Capacità di problem solving Capacità decisionali Capacità di comunicazione Capacità di organizzare il proprio lavoro Capacità di gestione del tempo Attitudini al gruppo di lavoro Spirito di iniziativa COMPETENZE SPECIFICHE: Sociale e civica Digitale Multilinguistica Matematica Scientifica/tecnologica Imprenditoriale
CONTENUTI	Produzione di manufatti, cartamodelli, accessori, disegni, foto, riflessioni, approfondimenti ed elaborati grafici.

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate, di uscite didattiche e viaggi di istruzione che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate:

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO CURRICULARE

PROGETTO "EDUFIN Lombardi 2024-2025"	
In un percorso di studi senza nessuna conoscenza economica, come quello liceale, l'approccio ai vari aspetti dell'economia rappresenta il completamento scolastico e formativo di ogni studente. La conoscenza dei mercati e della concorrenza, del lavoro e del profitto, delle strategie d'impresa, delle banche e della borsa, dei bilanci, dei profitti e delle perdite aziendali rappresentano saperi ineludibili e necessari per stare al passocon i nostri tempi e vivere appieno nella nostra società.	
TEMPI	Dal 27 gennaio all'08 maggio
SPAZI	Auditorium annesso alla Sede Centrale dell'Istituto/ Aula grande Plesso ITE
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione dialogata Discussioni di gruppo Cooperative Learnig Problem Solving Ascolto e confronto con esperti del settore
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscere l'importanza di una conoscenza di base dell'economia e della finanza Provare interesse e piacere verso tematiche di realtà quotidiana in campo economico Aprire la propria mente verso la realtà lavorativa/professionale Acquisire fiducia in sé, autonomia e autostima
CONTENUTI TRATTATI	Reddito Moneta e prezzi Pagamenti e acquisti Risparmio e investimento Il credito Le assicurazioni Gli strumenti previdenziali

CELEBRAZIONI, INCONTRI E SEMINARI a.s. 2024/2025
Nell'ambito delle attività di arricchimento formativo deliberate dal Collegio dei docenti, le classi quinte hanno partecipato a varie celebrazioni, incontri e seminari di arricchimento sia nel campo letterario che scientifico, organizzati da IIS A. LOMBARDI.

TITOLO	DATA	CONTENUTO
Notte della Moda (Rete TAM)	25 ottobre 2025	Fiera degli Sposi a Mostra d'Oltremare
Giornata internazionale contro la violenza di genere	25 novembre 2024	Ascolto panchina parlante.
Incontro sulla cultura della legalità	4 dicembre 2024	Incontro con il Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Solopaca Sottotenente Felice Marsilio
Cuoriconnessi _ Giornata del rispetto	20 gennaio 2025	Visione del documentario "Non ne vale la pena"
I frutti della memoria	23 gennaio 2025	Incontro con Edith Bruck (evento promosso dall' Università Giustino Fortunato)
Rete Bullyingstop	7 febbraio 2025	Incontro in modalità online "Le sfide della rete" con l'Ispettore della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Benevento, Francesco Visalli
Incontro sulla cultura della legalità	17 marzo 2025	XXX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
Incontro sulla cultura della legalità	21 marzo 2025	XXX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Gli studenti, periodicamente, sono stati impegnati nello svolgimento di attività rivolte a formarli a 360 gradi nel settore produzione, artigianato e tessile della Moda.

CAD DI MODELLISTICA	
Incontro orientamento per entrare in contatto con le applicazioni dell'ingegneria biomedica	
TEMPI	20 ore da Ottobre a Gennaio
SPAZI	Laboratorio cad si modellistica, plesso moda
METODOLOGIE	Partecipazione attiva
PARTECIPANTI	tutti gli alunni
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Consapevolezza dell'importanza delle applicazioni della tecnologia nel settore moda

PON TRANSNAZIONALE	
Incontro orientamento per entrare in contatto con le applicazioni dell'ingegneria biomedica	
TEMPI	90 ore da 12/9/25 a 02/10/25
SPAZI	ente di formazione a Siviglia, in Spagna
METODOLOGIE	Partecipazione attiva
PARTECIPANTI	Parte degli alunni
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Il progetto ha previsto attività legate alla realizzazione di un abito tradizionale di flamenco, attraverso un percorso completo che ha incluso la progettazione di un cartamodello, la scelta e il taglio dei tessuti e la confezione finale. Questa esperienza ha rappresentato un momento significativo di crescita professionale e personale, permettendo ai partecipanti di mettere in pratica le competenze acquisite a scuola e di confrontarsi con metodologie e ambienti diversi dal contesto italiano.

LE ALUNNE HANNO PARTECIPATO AL DM 19 PER FORTIFICARE LE COMPETENZE SETTORIALI.

7.5 Macroaree: Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
TEMPI	L'attività di insegnamento interdisciplinare è stata svolta dai docenti durante le ore di insegnamento curriculare e contestualmente ai contenuti dei Programmi.
SPAZI	Aula scolastica; piattaforma Meet
METODOLOGIE	Sul piano metodologico delle discipline, la prospettiva interdisciplinare della didattica non procede dalle discipline al metodo bensì da questo alle discipline. Il Consiglio di classe ha articolato l'insegnamento-apprendimento secondo una procedura estensibile a più campi del sapere.
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	In sinergia con l'impostazione metodologica, la didattica interdisciplinare si è proposta come organico processo, in cui finalità, obiettivi, procedure, metodologie, tematiche e contenuti culturali costituiscono una sequenza coerente ed organica

COMPETENZE	Raggiungimento da parte dell'alunno di una visione unitaria del sapere. Sviluppo di quelle competenze specifiche riguardanti la capacità di collegare conoscenze diverse, eventi, problematiche e fatti con spirito critico. Capacità di analisi al fine di risolvere problemi e intuire soluzioni in una società complessa quale quella contemporanea.
CONTENUTI	Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari pianificati a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe, sulla base delle attività effettivamente svolte dai singoli docenti nei propri percorsi disciplinari, ha individuato le seguenti macroaree: ● UGUAGLIANZA e DISUGUAGLIANZA; ● LA BELLEZZA; ● IL LAVORO; ● GIUSTIZIA e LEGALITA'; ● LA NATURA.

8. ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

La scuola ha organizzato una serie di attività ai fini dell'Orientamento in uscita ed ha definito e proposto, in giornate dedicate, allo scopo di ampliare la loro conoscenza ed indirizzare le scelte, link di Webinar e videoconferenze per la presentazione delle varie università, a cui gli studenti hanno potuto iscriversi e partecipare, a seconda delle proprie inclinazioni ed interessi.

8.1 Orientamento formativo curriculare

INCONTRO ORIENTAMENTO PRESSO UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO	
Incontro orientamento per entrare in contatto con l'offerta formativa dei vari percorsi di laurea	
TEMPI	26 febbraio dalle ore 9 alle 13
SPAZI	Benevento presso il Palatedeschi
METODOLOGIE	partecipazione dialogata
PARTECIPANTI	tutti gli alunni
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Riflessione sulle proprie attitudini, apprendimento di strategie per valorizzare i propri saperi, apprendimento di informazioni utili per conoscenza del mondo universitario e lavorativo futuri

Moduli curriculari di almeno 30 ore sviluppati nell'arco dell'anno scolastico come previsto dal D.M. 328 del 22/12/22

8.1 Capolavoro

Si riporta sinteticamente quanto presente in piattaforma Unica

Tutor orientatore: PROF. TUTOR

STUDENTE	Titolo del capolavoro	Ambito di interesse	Dimensione curriculare/ extra-curriculare
ALUNNO 1	Realizzazione abito da sera	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 2	Borsa nel tempo	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 3	L'abito di Siviglia	Laboratorio	extracurriculare
ALUNNO 5	Melodia di ghiaccio	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 6	La Moda a Siviglia	Laboratorio	extracurriculare
ALUNNO 7	Modello Giulio Cesare	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 8	Il mio vestito	Laboratorio	extracurriculare
ALUNNO 9	Abito anni '50	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 10	Forma ed identità	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 11	Architettura e modernità	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 12	Il fascino di Siviglia	Laboratorio	extracurriculare
ALUNNO 13	Camicia base	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 15	Vestito romano	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 16	Abito Appia antica	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 17	Trame di Siviglia	Laboratorio	extracurriculare
ALUNNO 18	Forma libera	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 20	Linea viva	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 21	La moda flamenca	Laboratorio	extracurriculare
ALUNNO 22	Vestito floreale	Laboratorio	curriculare
ALUNNO 23	Arte de Siviglia	Laboratorio	extracurriculare
ALUNNO 24	La Moda romana nel 2000	Laboratorio	curriculare

9. PROVE INVALSI

Come da O.M. 67 del 31/03/2025 art 3 comma 1, le prove Invalsi sono considerate requisito di ammissione anche se la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato. A tal proposito si precisa che le prove di Italiano e Matematica sono state effettuate in data **11 Marzo2025** mentre la prova di Inglese è stata svolta in data **12 Marzo 20025**. Tutti gli studenti sono risultati presenti alle due giornate di prova.

10 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PROF. LUIGIA CASALE SOSTITUITA DA LUCIA BERGANTINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	L'alunno sa: - riconoscere ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e si orienta agevolmente fra movimenti, generi, autori, opere e testi fondamentali. - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali e professionali; - utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici produrre testi scritti di varia tipologia
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	- esporre le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio; - sviluppare competenze comunicative ed espressive; - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi; - comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici; - utilizzare il testo letterario come fonte di informazione e conoscenze, riuscendo ad apprezzarne le qualità formali; - sviluppare un metodo di studio flessibile; inquadrare e schematizzare gli argomenti.
CONTENUTI TRATTATI	- Il Naturalismo e il Verismo - Giovanni Verga: vita, opere, poetica e pensiero - Il Decadentismo in Italia ed in Europa - La poetica del "fanciullino" come fuga dalla vita adulta e principio del simbolico: Giovanni Pascoli - Estetismo e onnipotenza della parola poetica: Gabriele D'Annunzio - Il Futurismo : Filippo Tommaso Marinetti - Il romanzo in Italia: Pirandello - La poesia in Italia: Giuseppe Ungaretti - La letteratura della Shoah: Primo Levi - La letteratura italiana del secondo Novecento: Italo Calvino **Testi trattati:** - G. Verga, *La Lupa, La famiglia Malavoglia,* - G. Pascoli, *"X Agosto" , "L'assiuolo"* - G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto, " Il piacere" (*testi scelti) - F.T. Marinetti, *Zang Tumb Tumb* (testi scelti) - L. Pirandello, "*Il fu Mattia Pasc*al" (testi scelti)

	- G. Ungaretti, "*Veglia" , " San Martino del Carso" "Sono una creatura", "Soldati", "I fiumi"* - Primo Levi, "*Se questo è un uomo" "Shemà"* Italo Calvino, *" Il Visconte dimezzato"* (testi scelti)
METODOLOGIE:	• Lezione frontale per presentare e riepilogare • Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle lezioni frontali • Lettura, comprensione, analisi di testi • Lavori individualizzati di studio e di ricerca • Momenti di dialogo, di confronto e prestazioni richieste •
CRITERI DI VERIFICA:	- Correttezza e pertinenza dei contenuti rispetto alla richiesta - Partecipazione e disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni, Interazione costruttiva. - Costanza nello svolgimento delle attività - impegno nella produzione del lavoro proposto - Restituzione dei compiti assegnati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonchè dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrar dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: Samburgar /Salà ,Tempo di letteratura LIM, Computer , Vocabolario , Video YouTube , schede elaborate dal docente.

10.2 STORIA – PROF. ANNAMARIA MARSICANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Al termine del presente corso di studio la classe è mediamente in grado di: - Analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più - generale, ordinando le in sequenze temporali, individuandone gli elementi - caratterizzanti. - Guardare alla storia per comprendere le radici del presente mediante la - discussione critica delle prospettive interpretative. - Utilizzare testi e strumenti funzionali al fare ricerca e comunicare in - modo chiaro e corretto. - Agire alla luce di principi e valori coerenti con la Costituzione e, in forza di - ciò, valutare i fatti e orientare la propria condotta. Inquadrare i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	- Utilizzare gli strumenti storiografici proposti per analizzare contesti e fattori - riconducibili alle trasformazioni politiche, economiche, culturali. - Esercitare la riflessione sugli argomenti studiati individuando - cause/effetti/interazioni, facendo proprie analogie e differenze tra momenti - e fatti storici. - Utilizzare metodi (prospettiva spazio-temporale, relazioni uomo-ambiente), - concetti (territorio, regione, diffusione spaziale, relazione) e strumenti (immagini, dati statistici, fonti oggettive) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
CONTENUTI TRATTATI	- l'Italia unita e i suoi problemi. - Il governo della Destra storica, il passaggio alla Sinistra storica - Il mondo all'inizio del Novecento - La Belle epòque - L'età giolittiana in Italia - La prima Guerra mondiale - La Rivoluzione russa - L'ascesa del Fascismo e gli altri totalitarismi - La seconda Guerra mondiale . Shoah e Resistenza - Il secondo dopoguerra **ED.civica :** caratteri della Costituzione italiana (principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica, disposizioni transitorie)
METODOLOGIE:	- Lezioni frontali - Lettura, comprensione e analisi di testi e documenti •
CRITERI DI VERIFICA:	- Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) - Verifiche scritte (test, questionari,) - Approfondimento autonomo di argomenti - Lavori individualizzati di studio e di ricerca
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinari, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonchè dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrar dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libri di testo: Brancati- Pagliarini, " La storia in 100 lezioni - LIM, Computer , Video , Powerpoint, schede elaborate dal docente, App case editrici

10.3 LINGUA E LETTERATURA INGLESE – PROF. CATERINA MECCARIELLO

COMPETENZE **RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**	• Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e • Riesce a rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). • È in grado di interagire con competenza con l'interlocutore • esce a utilizzare gli strumenti digitali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	• Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento • Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione verbale in vari contesti · • Formulare argomentazioni, scritte e/o orali, in modo appropriato al contesto • comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali
CONTENUTI TRATTATI	Fashion: Types of Fashion • Tool's designers • Fashion capitals • Famous designers of our times • The aims of clothing • Ancient Fabrics-High Tech • Colours and patterns Grammar focuses • Future tense. WILL/Present Continuous; • Present Perfect; Duration Form;

	• Past Perfect; • Comparative e superlative • Modal verbs; • Future in the Past, • Conditional; • Paradigmi dei verbi irregolari; • Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. • Verbi al passato European union Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonchè dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrar dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libri di testo in adozione • LIM • Video lesson • Ppt presentation

10.4 MATEMATICA– PROF. LAURA PAGNOZZI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti adeguati. Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche. Corretto utilizzo dei simboli e del rigore formale. Utilizzo di un linguaggio specifico della materia. Comprensione delle funzioni che rappresentano i fenomeni e riconoscere le variabili coinvolte. Calcolo di limiti di semplici funzioni. Acquisizione dei principali concetti del calcolo, in particolare la derivabilità.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	interpretare un problema e impostare e condurre a termine un processo risolutivo, scegliendo il metodo più opportuno: calcolo algebrico, geometria analitica strumenti dell'analisi analizzare le funzioni, rappresentarle in un riferimento cartesiano, studiarle utilizzando gli strumenti dell'analisi infinitesimale lavorare con grandezze infinitesime e infinite e utilizzare i concetti dell'analisi (limite, derivata) inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
CONTENUTI TRATTATI	• Richiami su disequazioni di secondo grado intere e fratte e relativa rappresentazione grafica. • Funzioni algebriche e trascendenti(equazioni, disequazioni, grafici) • Relazioni fondamentali. • Definizione di intervallo, punto di accumulazione, funzione, funzione iniettiva,suriettiva e biettiva. • Dominio di una funzione. • Definizione di limite per $x \to x_0$, e per $x \to^{-}_{0} +\infty$ • Limite della somma algebrica di funzioni, limite di un prodotto di funzioni, limite del quoziente di due funzioni, limite della radice di una funzione. • Teorema dell'unicità del limite.

	• Definizione di limite finito. • Forme indeterminate. • Esercizi sui limiti. • Definizione di derivata. • Derivata di una funzione costante; Derivata della funzione potenza; Derivata della funzione logaritmica; Derivata delle funzioni seno, coseno. • Derivata della somma algebrica di funzioni; Derivata del prodotto di funzioni; Derivata del prodotto di due funzioni; Derivata del quoziente di due funzioni. • Grafico di funzioni algebriche. • Lettura di un Grafico di funzioni matematiche; • Analisi dei dati e rappresentazione grafica
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonchè dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrar dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite Presentazioni Power point Video strumenti educativi multimediali

10.5 **PROGETTAZIONE TESSILE – PROF. CARMELA MONETTI - Codocente: PROF. BRIGIDA IULLIUCCI SOSTITUITO DA NICOLA TUCCI**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Saper stabilire analogie tra lavori grafici ,il patrimonio artistico- figurativo, ed argomenti relativi ad altre discipline - Saper strutturare un processo progettuale - Avere acquisito piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio-culturale di riferimento -Saper esporre in maniera personale valida, approfondita ed originale - Saper innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico ,le produzioni tradizionali del territorio - Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali -Saper stabilire rapporti di collaborazione e di apprendimento
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE: - Conoscere la storia ,gli usi e costumi 1800 dal al 2000 - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici - Conoscere gli elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica e gli elementi costitutivi l'espressione grafica - Conoscere i termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno ,la geometria e le modalità convenzionali di rappresentazione grafica ABILITÀ: - Riconoscere lo schema di base che regola la figura e la riproduce graficamente - Adottare metodi e tecniche di rappresentazione grafica diversi - Riconoscere e classificare vari modelli di abito - Riconoscere e rappresentare i particolari tecnici dell'abito - Ideare modelli interpretando particolari dei capi storici - Rappresentare il capo sulla figura, rispettando la vestibilità del modello - Riconoscere le linee fondamentali dell'evoluzione storica del costume stabilendo confronti più complessi apportando il suo punto di vista - Utilizzare il linguaggio tecnico della stampa di settore per descrivere lo stile - Documentare le sfilate attraverso riviste e siti specializzati

CONTENUTI TRATTATI-	Lo stile Impero - La seconda metà dell'Ottocento - Il Dandismo - Il Romanticismo in arte - La moda Romantica - Impressionismo e Post-Impressionismo - L'Espressionismo - La moda della seconda metà dell'Ottocento - Il Novecento correnti artistiche - La Belle Epoque - La moda e l'abbigliamento del 900 - Gli anni dieci ,la moda - Il Futurismo - Gli anni venti, la moda - L'astrattismo - Gli anni trenta ,la moda - Gli anni quaranta, la moda - Gli anni cinquanta, la moda - Gli anni sessanta, la moda - Gli anni settanta, la moda - Gli anni ottanta, la moda - Gli anni novanta, la moda - Tendenze - Il volto e le sue proporzioni - Esercizi di memoria visiva - Disegni dipinti per UDA - Disegni ispirati all'arte Astratta - Dal bozzetto al plat - Bozzetti ispirati al Futurismo Elaborati: - Schizzi - Figurini - Capi in piano - Schede tecniche - Relazione tecnico-stilistica
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • esercitazioni individuali e di gruppo • Lezione multimediale • Momenti di dialogo e confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritto.grafiche (Sviluppo di progetti) • Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione ,impegno, metodo di studio, ecc.)

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Gli strumenti e sussidi didattici utilizzati sono stati il libro di testo, il materiale didattico per il disegno, appunti Inoltre.si è fatto uso quotidiano della LIM in classe

10.6 LABORATORIO ED ESERCITAZIONI MODA – PROF. CLELIA CECERE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	ANALISI DI UN CAPO DI ABBIGLIAMENTO (DALLA GONNA ALLA GIACCA) - comprensione delle funzioni estetiche e strutturali dai vari elementi INTERPRETAZIONE E UTILIZZO DEL CARTAMODELLO Saper realizzare schema e tracciato di tutte le basi di modellistica dalla gonna alla giacca. COMPETENZE TECNICO-PRATICHE NELLA CONFEZIONE SARTORIALE -padronanza delle tecniche di base del taglio e cucito e utilizzo delle macchine da cucire. COMPILAZIONE E UTILIZZO DELLA SCHEDA TECNICA -Capacità di compilare la scheda tecnica includendo tutte le informazioni necessarie alla realizzazione del capo (descrizioni, materiali, misure, lavorazioni, e accessori)
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE** : - Conoscere il linguaggio geometrico impiegato per la costruzione dei tracciati. - Conoscere la vestibilità -Conoscere gli elementi che caratterizzano un modello (davanti dietro D.F. codifica pezzi) - conoscere il linguaggio tecnico del settore - conoscere l'uso corretto degli strumenti del settore -Conoscere tecniche di cucito e confezione di base. **ABILITÀ:** -Leggere e interpretare i figurini -Comprendere il linguaggio tecnico per la costruzione dei tracciati -Eseguire i tracciati in maniera corretta e precisa -Tagliare correttamente il tessuto - Utilizzare correttamente le macchine per cucire e le attrezzature di laboratorio.

CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1** **RIPASSI MODELLI BASE** - Base della gonna dritta , svasata , gonna a mezza ruota e ruota intera - Interpretazioni e varianti (svasata , portafoglio, teli) Corpetto base con riprese **MODULO 2** **CAMICIA** - Tracciato base camicia su carta - Studio della vestibilità e misure di riferimento **STUDIO DEL COLLO** - Costruzione del collo montante separato - Costruzione del tracciato con misure di riferimento - Costruzione del collo con listino unito - Costruzione del tracciato con misure di riferimento - Differenze strutturali e stilistiche e utilizzi pratici **MODULO 3** - **GIACCA BASE DONNA** - Costruzione del tracciato della giacca base con misure di riferimento - Trasformazioni - Manica a due pezzi **MODULO 4** **CONFEZIONE CAMICIA** - Fasi della confezione sartoriale : - Piazzamento e taglio del tessuto - Punti lenti e imbastitura - Rifiniture e cuciture fisse - Stiratura e sdifettamento - Montaggio del collo a listino unito - Cucitura del collo - Stiratura finale
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) Approfondimento autonomo di argomenti

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonchè dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrar dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo " Il nuovo officine della moda 2"

10.7 TECNOLOGIE TESSILI APPLICATE – PROF. TERESA DI CICCO - Codocente: PROF. VITTORIO LANNI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscere i filati pronti all'uso e i loro impieghi principali Conoscere i componenti del tessuto a navetta Conoscere gli intrecci fondamentali Conoscere gli elementi fondamentali che costituiscono un telaio a navetta e i suoi principi di funzionamento Conoscere i principali test per verificare la qualità dei tessuti. Conoscere le nobilitazioni principali e la loro funzione Conoscere la tintura e i diversi stadi in cui può essere tinto un tessile Conoscere i coloranti e le differenze tra naturali e sintetici Conoscere i diversi sistemi e i macchinari impiegati durante l'intero processo di tintura Conoscere i pericoli per la salute insiti nell'utilizzo di sostanze chimiche per la nobilitazione di un tessile. Conoscere i principali tipi di interni e le loro funzioni. Conoscere le principali mercerie decorative e funzionali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	•Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta in diversi ambiti; •Utilizzare le competenze acquisite per la produzione di un ipertesto, •rappresentare eventi, procedure, atteggiamenti utilizzando supporti cartacei, informatici, multimediali; implementare le proprie competenze tecnico – professionali
CONTENUTI TRATTATI	Analisi delle fibre Preparazione alla filatura Processo di filatura Titolazione diretta ed indiretta La tessitura Gli intrecci fondamentali e derivati Gli elementi fondamentali che costituiscono un telaio a navetta e i suoi principi di funzionamento Categorie di intrecci Classificazione dei tessuti

	Tessuti ad effetti minuti, tessuti scozzesi, tessuti traforati, tessuti a pelo, tessuti a coste, tessuti operati e jacquard, tessuti leggeri, tessuti increspati, tessuti rustici, tessuti elasticizzati Tessuti ecosostenibili Gli interni del capo d'abbigliamento Controllo qualità Testo Unico sulla Sicurezza (Decreto legislativo n.81 del 2008) Le nobilitazioni Classificazione e denominazione dei tessuti Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili L'organizzazione delle imprese del settore moda "Principi guida" del marketing Il marketing operativo Il marketing interattivo Marketing strategico e operativo Sviluppo UDA "L'Orlo di porpora: L'Appia passerella di civiltà"
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonchè dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrar dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda volumi 1-2-3, Cosetta Grana, San Marco Editrice; Materiali e Strumenti adottati: LIM, video, Power Point, pantoni, matite colorate, cartoncini, fogli bianchi, tintura naturale, tessuti, mercerie, forbici, colla a caldo, filati.

10.8 SCIENZE MOTORIE – PROF. MONICA GUIDA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le alunne, al termine del percorso dell'anno scolastico, hanno acquisito le seguenti competenze: - Essere disponibili al dialogo critico e costruttivo e ad interagire con gli altri - Comprendere messaggi di vario genere, con canali comunicativi diversi (verbale, non verbale, motorio) e di diversa complessità - Rappresentare in modo efficace atteggiamenti, stati d'animo, emozioni - Interagire e collaborare all'interno di un gruppo - Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale. - Organizzare il proprio apprendimento ed il proprio tempo - Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: **MODULO 1** ***La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.***	**CONOSCENZE:** - Consolidare il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative) - Consolidare l'acquisizione di ritmo nelle azioni motorie e sportive - Consolidare e potenziare la comunicazione corporea e mimico gestuale **ABILITÀ:** - Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive -Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento -Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e tecniche espressive - Ideazione e realizzazione di rappresentazioni mimico- gestuali, di situazioni creative nella comunicazione corporea in gruppo
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: **MODULO 2** ***Lo sport, le regole e il fair play***	**CONOSCENZE:** - Conoscere gli sport individuali e di squadra - Conoscere le principali regole degli sport e dei giochi praticati - Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. - Conoscere l'aspetto educativo, la struttura l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione. - Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche individuali e di squadra dei giochi e degli sport. **ABILITÀ:** - Eseguire i fondamentali di base di squadra e individuali - Rispettare le regole di giochi e sport - Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio - Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: **MODULO 3** ***Salute, benessere, sicurezza e prevenzione***	**CONOSCENZE:** Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale - Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il

	benessere fisico e socio-relazionale della persona. - Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso. - Conoscere l'importanza della prevenzione attiva e passiva negli ambienti sportivi e scolastici. – Conoscere i principi di una sana alimentazione e dell'igiene alimentare **ABILITÀ:** - Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. - Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning. - Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso - Assumere comportamenti funzionali e responsabili per la sicurezza in palestra a scuola e negli spazi aperti. - Sperimentare come l'alimentazione influisce sull'attività motoria e sportiva - Sperimentare e adottare sane abitudini alimentari e verificare la capacità di suddividere i pasti in base all'impegno richiesto
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: **MODULO 4** ***Attività in ambiente naturale e tecnologico***	**CONOSCENZE:** – Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale. – Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia. – Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita. – Conoscere i benefici dell'attività motoria in ambienti diversi – Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente Conoscere lo sport e il digitale; un uso consapevole dei device per praticare sport **ABILITÀ:** – Attivare comportamenti responsabili nei confronti della natura – Sapersi orientare con bussole, mappe e carte – Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. – Praticare una corretta attività in ambiente naturale e tecnologico – Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti naturali – Consolidare un uso appropriato e consapevole del digitale anche collegato all'attività motoria
METODOLOGIE:	Lezione frontale *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)* Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)* Lezione multimediale *(PPT, audio/ video)* Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)* Problem solving Esperienza individuale o di gruppo

CRITERI DI VERIFICA:	Test Questionari Interrogazioni Valutazioni tecnico - pratiche Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite

10.9 RELIGIONE – PROF. RAIMONDA GEROSO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Sviluppare un maturo senso critico. • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE: • Il ruolo della religione nella società nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. • Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento al Novecento, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. • Le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'etica della vita: l'interruzione volontaria di gravidanza. ABILITÀ: • Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONTENUTI TRATTATI	• Il cristianesimo a confronto con le grandi religioni del mondo: l'islam, l'induismo, il buddhismo, il confucianesimo, il taoismo e lo shintoismo. Le religioni unite per la pace. Il dialogo interreligioso • Il problema morale. La coscienza. La libertà • Il Decalogo. Il comandamento dell'amore • Le Beatitudini • Questioni di bioetica: la posizione delle religioni • La Costituzione Italiana e i valori cristiani • La laicità dello Stato e il ruolo della religione • Il Giubileo • Il Conclave • Orientamento e vocazione
METODOLOGIE:	• Dialogo educativo • Lezione frontale • Ricerche • Brainstorming • Lezione multimediale • Elaborazione di schemi riassuntivi • Mappe concettuali • Focus di approfondimento • Lavori individuali e di gruppo
CRITERI DI VERIFICA:	• Interesse, impegno personale, partecipazione, esposizione critica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. ;nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo con espansione multimediale • Documenti del Magistero della Chiesa • La Bibbia • Enciclica Laudato si' – Enciclica Fratelli tutti • Costituzione Italiana

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 Criteri di valutazione

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi.
In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni, in vista delle scadenze fissate.
La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso brevi verifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa.
Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline e delle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati.
I docenti sono stati a disposizione delle famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti:

- Incontri settimanali: seconda settimana di ogni mese.
- Incontri scuola-famiglia in presenza

Di seguito si riporta la griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'ascrizione dell'alunno ad una situazione di apprendimento e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessicoricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazionicritiche originali
9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, inmodo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielaborain modo corretto
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisce edespone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, con esposizionesemplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioninuove non complesse
5	Applica autonomamente le conoscenze minime conqualche errore o imperfezione	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa e con improprietà di linguaggio	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nel gestire semplici situazioninuove
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravi errori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretteo parziali

3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori anche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose, errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori

2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, nonsintetizza, commette errori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

11.2 Criteri attribuzione crediti

Come recita l'articolo 11 dell'O.M. n 67 del 31/03/2025 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

Ai sensi dell'Art 11 dell'O.M. 67/2005 e in attuazione dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 62/2017 che prevede l'attribuzione del credito scolastico nel Secondo Biennio e nel Quinti Anno, il credito è integrato dall'art 15 comma 2/bis introdotto dall'art. 1 comma 1 lettera D della L. 150 del 01/10/2024 con il quale si assegna la fascia alta della banda di oscillazione del credito spettante in base alla media dei voti conseguita da coloro che abbiano riportato come voto di comportamento un voto pari o superiore a 9/10mi

Salvo l'aver riportato come da normativa vigente il voto di comportamento pari o superiore a 9/10mi, a determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla scuola riportate nel Curriculum dello Studente. Il Consiglio di Classe, previa presentazione di attestato, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente

che ha seguito l'attività, integra i voti delle discipline di riferimento in una accezione proattiva della valutazione riconoscendo l'impegno e la cura profusi per la propria preparazione generale e i successi formativi ottenuti.
Di seguito si riporta la tabella approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 6 ottobre 2024 con le attività deliberate

1. Assiduità e frequenza	
Frequenza scolastica assidua: assenze non superiori al 12,5%	
2. Valutazione complessiva PCTO	
Impegno e partecipazione attiva alle attività di PCTO	
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
4. Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formativo riferiti al PTOF a.s 2020/21.	
5. Attività extracurricolari (purché coerenti con le finalità formative del PTOF)	
Partecipazione ad attività di presentazione di libri o a cicli di seminari e attività con esperti, curandone l'organizzazione	
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), con corso di formazione e acquisizione del titolo riconosciuto da enti accreditati	
Corsi presso le Università, solo se svolti nell'ambito di attività deliberate dalla scuola	
Frequenza Conservatorio	
Partecipazione alle prove e agli eventi delle Orchestre Regionali	
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali)	
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori	
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale o di moda con esibizione	
Partecipazione a seminari, convegni e lectiones organizzate dalla scuola in orario extrascolastico e alle relative attività di preparazione documentate dai docenti	
Partecipazione a laboratori artigianali e produttivi con attestazioni di conseguimento di Esperienza di maestranza	
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	
Pubblicazioni editoriali: attestato dell'ente e/o della testata giornalistica di regolare collaborazione con pubblicazione di un articolo per ogni uscita; partecipazione e/o	

curatela di testi editi con codice ISBN o ISSN	
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30h)	

12 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha proposto lo svolgimento delle simulazioni delle prove scritte nei seguenti giorni:
20 Maggio 2025: simulazione della Prima Prova scritta (Italiano)
26 Maggio 2025: simulazione della Seconda Prova scritta
Le griglie di valutazione utilizzate per le prove sono allegate e costituiscono parte integrante del presente Documento

13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

In ottemperanza all'O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata.
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punti**	**Punteggio**
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

- 14. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Con l'ausilio di video tutorial e con specifica comunicazione interna del dirigente scolastico

è stato dato avvio per tutte la classe e in particolare per le quinte alla compilazione del Curriculum dello studente, così come previsto dalla L. 107/2015.
La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dai coordinatori di classe, la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame.
Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica di valorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievi e dalle allieve anche al di fuori della scuola.

FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 13/05/2025 alle ore 18.30

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	FIRMA DEL DOCENTE
TECNOLOGIE TESSILI APPLICATE	DOCENTE _____
COODOCENTE TECNOLOGIE TESSILI APPLICATE	DOCENTE _____
PROGETTAZIONE TESSILE	DOCENTE _____
COODOCENTE PROGETTAZIONE TESSILE	DOCENTE _____
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	DOCENTE _____
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE _____
STORIA	DOCENTE _____
LINGUA INGLESE	DOCENTE _____
MATEMATICA	DOCENTE _____
RELIGIONE CATTOLICA	DOCENTE _____

SCIENZE MOTORIE	DOCENTE _____
SOSTEGNO	DOCENTE _____
SOSTEGNO	DOCENTE _____

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Teresa DI CICCO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria PIROZZI

MARIA PIROZZI
23.05.2025 11:53:01 GMT+02:00

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8

conoscenz e e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	8
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	4
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	2

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	10
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	8
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	6
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	4
	Il testo non è stato compreso.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	10
	L'analisi risulta completa e corretta.	8
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	6
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	4
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	2
	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	10
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	8

Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	4
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	2
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		.../20

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	10
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	8
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	6
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	4
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	2
	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	15

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	9
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	6
	Argomentazione disordinata e incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	15
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	12
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	9
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	6
	Apporti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		… /20

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6

	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2

PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	10
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	8
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	15
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	12
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	9
	Esposizione confusa e disorganica.	6
	Esposizione frammentaria e incoerente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale - ITE – IPIA – Serale
- Moda Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Classe VA a.s. 2021/22

CANDIDATA..... VOTO...../10

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	**Dimostra un'acquisizione inadeguata dei contenuti**	1	
	Dimostra di aver acquisito in modo parziale i contenuti	1,5	
	Dimostra di aver acquisito in modo semplice i contenuti	2	
	Dimostra di aver acquisito in modo adeguato i contenuti	2,5	
	Dimostra di aver acquisito in modo adeguato ed approfondito i contenuti	3	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**Dimostra un'acquisizione inadeguata dei contenuti**	0,5	
	Dimostra un'acquisizione imprecisa dei contenuti	1	
	Dimostra di aver acquisito in modo parziale i contenuti	1,5	
	Dimostra di aver acquisito in modo semplice ma corretta i contenuti	2	
	Dimostra di aver acquisito in modo adeguato i contenuti	2.5	
	Dimostra di aver acquisito in modo adeguato ed approfondito	3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	**Sviluppa il progetto tecnico-grafico in modo incompleto e non organizzato**	0.5	
	Sviluppa il progetto tecnico-grafico in modo frammentaria e poco articolata	1	
	Sviluppa il progetto tecnico-grafico in modo parziale, ma precisa	1,5	
	Sviluppa il progetto tecnico-grafico in modo organizzata, corretta e completa con ricercatezza grafica	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente**	1	
	Collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	1,5	
	Collega i nuclei fondamentali in maniera esaustiva e precisa	2	
		TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO	**/10**

10.5 Griglia di valutazione colloquio

In ottemperanza all'O.M. n. 45 del 09/03/2023, art. 33 c. 10, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato,	1.50	

riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				